

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-477 del 28/01/2026
Oggetto	RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI ARGENTA (FE), IMOLA (BO), MEDICINA (BO) E CONSELICE (RA). Proc. Cod. FE20T0028 Richiedente: IMP. AGR. IND. VUOCOLO MAURIZIO
Proposta	n. PDET-AMB-2026-490 del 28/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: RATEIZZAZIONE SOMME DOVUTE RELATIVAMENTE ALLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE NEI COMUNI DI ARGENTA (FE), IMOLA (BO), MEDICINA (BO) E CONSELICE (RA).

Proc. Cod. FE20T0028

Richiedente: IMP. AGR. IND. VUOCOLO MAURIZIO

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss. mm. e ii.;
- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G. 2024/91 del 29/08/2024 di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 01/06/2024, all’Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

DATO ATTO che questa Agenzia ha accertato la mancata corresponsione dei canoni di concessione dovuti per gli anni dal 01/01/2021 al 31/12/2024, a titolo di capitale, per un importo totale pari ad euro 7.118,74 oltre interessi, comprensivo degli adeguamenti ISTAT;

CONSIDERATO che il canone di concessione per l’annualità 2025 è di 1.949,51 euro comprensivo di adeguamenti ISTAT già pagato in data 01/12/2025 comprensivo dei relativi interessi per euro 24,99, dovuti rispetto alla scadenza annua prevista del 31/03/2025;

PRESO ATTO che con istanza conservata al Prot. 11/11/2025.0199642.E il sig. Vuocolo Maurizio C.F. VCLMRZ63H14A393Z quale legale rappresentante della Ditta Impresa Agricola Individuale Vuocolo Maurizio C.F. VCLMRZ63H14A393Z, P.I 01835620384 ha richiesto la rateizzazione della somma dovuta per le annualità precedenti al 2025 non versate;

RITENUTO che l’istanza di rateizzazione dei canoni pregressi possa essere accolta ai sensi dell’art. 45 della l.r. 28/2013, per una quota capitale dovuta quantificata in 7.118,74 euro, a cui dovranno essere sommati gli interessi maturati alla data di ogni versamento, nella misura prevista dall’articolo 1284

del codice civile;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di accogliere l'istanza presentata da sig. Vuocolo Maurizio C.F. VCLMRZ63H14A393Z quale legale rappresentante della Ditta Impresa Agricola Individuale Vuocolo Maurizio C.F. VCLMRZ63H14A393Z P.I. 01835620384, per la rateizzazione dei canoni e dovuti, relativamente alla concessione cod. pratica FE20T0028, per un importo complessivo quantificato in 7.118,74 euro, a titolo di capitale oltre ad interessi calcolati al 28/02/2026 maggiorati dell'interesse dovuto ad ogni rata versata;
2. di quantificare in 1.949,51 euro il canone per l'annualità 2025 comprensivo degli adeguamenti ISTAT, già pagato in data 01/12/2025, comprensivo dei relativi interessi per euro 24,99, dovuti rispetto alla scadenza annua prevista del 31/03/2025;
3. di dare atto che la somma dovuta, comprensiva degli interessi di legge, è suscettibile di adeguamento con riferimento agli importi delle rate al variare del tasso annuale;
4. di stabilire che la somma dovuta deve essere corrisposta in cinque rate annuali, secondo il piano di rateizzazione predisposto ed esemplificativamente allegato alla presente determinazione;
5. di stabilire che il pagamento delle rate deve avvenire secondo le scadenze riportate nel piano di rateizzazione allegato, utilizzando i mandati di pagamento PagoPa allegati;
6. di avvertire che il mancato pagamento di due rate entro il termine previsto comporta la decadenza del beneficio della rateizzazione con conseguente obbligo per il concessionario di versare il residuo in un'unica soluzione, pena la riscossione coattiva del credito;
7. di dare atto che l'importo della prima rata è comprensivo degli interessi legali maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze;
8. di dare atto che il concessionario può richiedere di essere autorizzato a saldare

anticipatamente il proprio debito residuo costituito dalla quota capitale restante, calcolata come somma delle rate residue decurtate dalle quote interessi;

9. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;

10. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 2335/2022 e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

12. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ferrara Ing. Marco Bianchini;

13. che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

14. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al Concessionario una copia semplice;

15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati
(firmato digitalmente)

PIANO DI RATEIZZAZIONE				
N° rata	Quota capitale	Quota interessi	Scadenza rata	Importo rata
1	1.423,75 €	599,45 €	28/02/2026	2.023,20 €
2	1.423,75 €	91,12 €	28/02/2027	1.514,87 €
3	1.423,75 €	68,34 €	28/02/2028	1.492,09 €
4	1.423,75 €	45,68 €	28/02/2029	1.469,43 €
5	1.423,75 €	22,78 €	28/02/2030	1.446,53 €

(*) La prima rata comprende, oltre alla quota capitale, anche gli interessi maturati antecedentemente alla scadenza della stessa, mentre le successive rate comprendono gli interessi maturati tra le rispettive singole scadenze.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.